

Scheda di sicurezza
BLUCLAD 750 RPM 100



Revisione n. III del 29.06.2017
Sostituisce la revisione n. II del 01.06.2015

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'

- 1.1 Identificatore del prodotto
Nome commerciale Bluclad 750 RPM 100
- 1.2 Pertinenti usi identificati della miscela e usi consigliati
Settore industriale e industria galvanica –
Impiego : additivo per bagni galvanici
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza
Nome FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono 055311861
Numero Fax 055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza lorenzo.magaldi@faggi.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza Tel. 0557947819 Centro Antiveleni di Firenze
- 1.5 Numero di registrazione
Per questo prodotto non è disponibile un numero di registrazione in quanto miscela oppure, in caso di sostanza, i suoi usi sono esentati da registrazione, il tonnellaggio annuale non richiede registrazione oppure la registrazione è prevista ad una scadenza successiva.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Skin corr.	1B	H314
Skin sens.	1	H317
Resp. sens.	1	H334
Muta.	2	H341
Carc.	1A	H350i
Repr.	1B	H360D
STOT RE	1	H372
Aquatic acute	1	H400
Aquatic chronic	1	H410

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi



Avvertenze

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea

H334

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se

**Scheda di sicurezza
BLUCLAD 750 RPM 100**



Revisione n. III del 29.06.2017
Sostituisce la revisione n. II del 01.06.2015

		inalato
	H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche
	H350i	Può provocare il cancro se inalato
	H360D	Può nuocere al feto
	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Consigli di prudenza	P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
	P263	Evitare il contatto durante la gravidanza / l'allattamento
	P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
	P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE : Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
	P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
	P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico
Altre informazioni	Nessuna	
• Risultati della valutazione PBT e vPvB	PBT : non applicabile vPvB : non applicabile	

3. **COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

3.1

Miscela

Identificatore del prodotto	Concentrazione	Classificazione	
		Classi di pericolo Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Ammoniaca CAS 1336-21-6	5% ≤ C ≤ 20%	Skin corr. 1 B	H314
		STOT SE 3	H335
		Aquatic Acute 1	H400
		Met. Corr. 1	H290
Palladio dicloro tetrammino CAS 13815-17-3	20% ≤ C ≤ 30%	Acute tox. 4	H302
		Skin sens. 1	H317
		Eye Irrit. 2	H319
		Aquatic acute 1	H400
		Aquatic chronic 1	H410
Solfato di Nichel CAS 7786-81-4	5% ≤ C ≤ 10%	Acute Tox 4	H302
		Skin Irrit. 2	H315
		Skin Sens. 1	H317
		Acute Tox. 4	H332
		Resp.Sens. 1	H334
		Muta 2	H341
		Carc. 1A	H350i

Scheda di sicurezza
BLUCLAD 750 RPM 100



Revisione n. III del 29.06.2017
Sostituisce la revisione n. II del 01.06.2015

Repr. 1B	H360D
STOT RE 1	H372
Aquatic Chronic 1	H410

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Portare all'aria fresca. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Ingestione	Bere abbondante acqua e sostare in zona ben aerata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico. Non provocare il vomito.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. Se l'irritazione continua consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico. Non usare colliri e pomate.

Raccomandazioni :

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** **SI**
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** **SI**
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** **SI**
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** **SI**
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** **Con guanti**
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** **SI**

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Forte bruciore e dolore. Tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito. Ustioni alla bocca, vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe. Arrossamento, dolore e lacrimazione degli occhi. Dolori addominali.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Consultare immediatamente un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Estintori a CO₂ o polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalle miscela

Si potrebbe verificare un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Possibili esalazioni di ammoniaca, ossidi di azoto o ossidi di zolfo.

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Isolare l'area allontanando tutte le persone in caso di incendio.

Indumenti per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi immediatamente dalla zona contaminata e tenersi sopravento.



Revisione n. III del 29.06.2017
Sostituisce la revisione n. II del 01.06.2015

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Utilizzare :

Guanti per rischi chimici conformi alle norme EN420 EN374

Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Abbigliamento completo conforme alle norme UNI EN 13034:2006

Maschera con filtri tipo ABEK P3

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

In caso di penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento o la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante universale, segatura).

Impedire infiltrazioni nelle fognature / nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Lavare con abbondante acqua e smaltire presso aziende autorizzate.

6.3.3. Eventuali altre informazioni

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

-

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Usare la miscela soltanto in presenza di adeguata aspirazione.

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Conservare in contenitori sigillati ed etichettati. Conservare lontano da acidi.

7.2.3. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata.

7.2.4. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

I contenitori aperti devono essere risigillati e mantenuti dritti

7.2.5. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

I locali devono essere aerati, privi di accesso diretto alle fognature. I contenitori devono essere conservati in bacini di contenimento.

7.3. Usi finali specifici

Prodotto per galvanica.



Revisione n. III del 29.06.2017
Sostituisce la revisione n. II del 01.06.2015

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Non sono noti parametri per questa miscela. Qui di seguito si riportano i dati per le singole sostanze :

AMMONIACA

TWA 8/h 17 mg/m³ 25 ppm TLV-ACGIH

STEL 15/m 24 mg/m³ 35 ppm TLV-ACGIH

TWA 8/h 14 mg/m³ 20 ppm OEL

STEL 15/m 36 mg/m³ 50 ppm OEL

DNEL/DMEL (inalazione) 36 mg/m³ locali acuti

DNEL/DMEL (inalazione) 47,6 mg/m³ sistemici acuti

DNEL/DMEL (inalazione) 14 mg/m³ locali cronici

DNEL/DMEL (dermica) 6,8 mg/kg sistemici acuti

DNEL/DMEL (dermica) 6,8 mg/kg sistemici cronici

SOLFATO DI NICHEL

TWA 8/H 0,1 mg/m³ TLV-ACGHIC

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare esclusivamente sotto aspirazione e nelle vicinanze di una doccia di emergenza ed un lavaocchi. Verificare periodicamente la portata della cappa aspirante.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto Occhiali protettivi (norma EN166)

Protezione delle pelle (mani) Guanti conformi alla norma EN734

Protezione della pelle (corpo) Abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza conformi alla Dir. 89/686/CEE e norma EN ISO 20344.

Protezione respiratoria Maschera con filtro tipo B in caso di superamento dei valori di soglia

Pericoli termici Nessuno

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido di colore blu scuro
Odore	Ammoniacale
Soglia olfattiva	Non applicabile
pH	A 20° 8 - 10
Punto di fusione / punto di congelamento	-57 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non determinato
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Velocità di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o	Non applicabile

**Scheda di sicurezza
BLUCLAD 750 RPM 100**



Revisione n. III del 29.06.2017
Sostituisce la revisione n. II del 01.06.2015

	esplosività	
	Tensione di vapore	Dati non disponibili
	Densità di vapore	Dati non disponibili
	Densità relativa	1,16 g/cm ³
	La solubilità/le solubilità	Solubile in acqua
	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Dati non disponibili
	Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
	Temperatura di decomposizione	Dati non disponibili
	Viscosità	Dati non disponibili
	Proprietà esplosive	Non esplosivo
	Proprietà ossidanti	Non ossidante
9.2.	Altre informazioni (miscibilità, solubilità, liposolubilità, conducibilità, potenziale di ossido riduzione, potenziale di formazione di radicali e proprietà fotocatalitiche)	
	Nessuna	
10.	STABILITA' E REATTIVITA'	
10.1	Reattività	
	Il prodotto possiede proprietà alcaline	
10.2	Stabilità chimica	
	Il prodotto è stabile.	
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	
	In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.	
10.4	Condizioni da evitare	
	Esposizione al sole e al calore.	
10.5	Materiali incompatibili	
	Ammoniaca : argento, piombo, zinco e loro sali, acido cloridrico, acido nitrico, oleum, nitro metano ed acido acrilico.	
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	
	Per decomposizione termica si possono liberare vapori tossici o corrosivi di ammoniaca, ossidi di azoto, ossidi di zolfo e ossidi di nichel.	
11.	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici	
	Tossicità acuta	<u>Ammoniaca</u> NOEL Orale 68 mg/kg LD50 Prale 350 mg/kg Rat
	Corrosione/irritazione cutanea	<u>Miscela</u> -- Corrosivo per la pelle
	Lesioni oculari/irritazione oculari gravi	<u>Miscela</u> --Provoca lesioni oculari
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	<u>Miscela</u> -- Sensibilizzante
	Mutagenicità delle cellule geminali	<u>Miscela</u> – Sospetto mutageno
	Cancerogenicità	<u>Miscela</u> -- Cancerogeno
	Tossicità per la riproduzione	<u>Miscela</u> -- Tossico per la riproduzione
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Dati non disponibili
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Dati non disponibili
	Pericolo in caso di aspirazione	Irritante per le vie



Revisione n. III del 29.06.2017
Sostituisce la revisione n. II del 01.06.2015

respiratorie.

- 11.2. Informazioni sulle probabili vie di esposizione**
Pelle, occhi, vie respiratorie
- 11.3. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**
Forte bruciore e dolore. Tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito. Ustioni alla bocca, vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe. Arrossamento, dolore e lacrimazione degli occhi. Dolori addominali.
- 11.4. Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizione a breve e lungo termine**
Il prodotto ha un effetto cancerogeno sull'uomo per via inalatoria. Esistono prove sufficienti per stabilire un nesso causale tra l'esposizione dell'uomo alla sostanza contenuta nel prodotto e lo sviluppo di tumori. Il prodotto è da considerare con sospetto per possibili effetti mutagenici. Non sono però disponibili informazioni sufficienti per dimostrare in maniera definitiva alterazioni genetiche ereditarie. Il prodotto ha un effetto teratogeno sull'uomo e provoca un effetto tossico sullo sviluppo del feto. Il prodotto può produrre disturbi funzionali o mutamenti morfologici, per esposizioni ripetute e prolungate e/o presenta preoccupazione per la possibilità di accumulo nell'organismo umano.
Il prodotto è corrosivo e provoca gravi ustioni e vescicolazioni sulla pelle. Nella fase acuta prevalgono eritema edema e essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione e ispessimenti della cute.
A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. Gli eventuali vapori sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi si manifestano, a volte, dopo qualche ora.
- 11.5. Effetti interattivi**
Non sono noti effetti interattivi
- 11.6. Assenza di dati specifici**
-
- 11.7. Altre informazioni**
Nessuna
- 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE (relative alla sostanza ammoniac)**
- | | |
|---|--|
| Tossicità | LC50 Pesci 0,89 mg/l/96h
EC50 Crostacei 0,101 mg/l/48h
NOEC Cronica Corstacei 0,79 mg/l |
| Persistenza e degradabilità | Rapidamente biodegradabile |
| Potenziale di bioaccumulo | -0,64 mg/l (coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua)
13.8 mg/l (coefficiente di ripartizione suolo/acqua) |
| Mobilità nel suolo | Dati non disponibili |
| Risultati della valutazione PBT e vPvB | Dati non disponibili |
| Altri effetti avversi | Dati non disponibili |
- 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**
- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**
La miscela ed i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi e conferiti ad aziende autorizzate.
- 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**
- Numero ONU** 3266

**Scheda di sicurezza
BLUCLAD 750 RPM 100**



Revisione n. III del 29.06.2017
Sostituisce la revisione n. II del 01.06.2015

Nome	Liquido inorganico corrosivo basico n.a.s. (ammoniaca in soluzione)
Classe di pericolo connesso al trasporto	8
Gruppo di imballaggio	II
Pericoli per l'ambiente	SI
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Imballi omologati

15.

INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	Legislazione	Applicabilità
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	SI
	<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
	<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	SI
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	
	Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata	

16.

ALTRE INFORMAZIONI

- 16.1 Modifiche rispetto alla precedente edizione**
Modifica alla classificazione delle sostanze
- 16.2 Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi**
ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche
CAS: Chemical Abstract Service
- 16.3 Principali riferimenti bibliografici e fonti dati**
Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:
<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

Piattaforma ESIS
<http://esis.jrc.ec.europa.eu>
- 16.4 Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione**
Procedura di classificazione
- | | |
|---------------|-------------------|
| STOT RE 1 | Metodi di calcolo |
| Skin Sens. 1 | Metodi di calcolo |
| Skin Corr. 1B | Metodi di calcolo |
| Resp. Sens. 1 | Metodi di calcolo |
| Repr. 1B | Metodi di calcolo |
| Muta 2 | Metodi di calcolo |
| Carc. 1A | Metodi di calcolo |

Scheda di sicurezza
BLUCLAD 750 RPM 100



Revisione n. III del 29.06.2017

Sostituisce la revisione n. II del 01.06.2015

Aquatic Chronic 1

Metodi di calcolo

Aquatic Acute 1

Metodi di calcolo

**Formazioni adeguate per i lavoratori al fine
di garantire la protezione della salute umana
e dell'ambiente**

- 16.5.**
- Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose
 - Formazione sui DPI

Altre informazioni

- 16.6.** Non disponibili.